



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 25 ottobre 2017

Verbale n. 3/2017

COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Dott. Pino Musolino	X			Presidente ADSP
Capitano di Vascello Goffredo Bon		Capitano di Vascello Andrea Conte		Capitaneria di Porto di Venezia (Comandante del Porto)
Gianluca Palma	X	Paolo Politeo		Industriali
Roberto Semenzato		Roberto Goglio		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa	X	Jacopo Sportillo		Spedizionieri
Damaso Zanardo		Graziano Cassaro	X	Operatori logistici intermodali
Alessandro Santi	X	Michele Gallo		Agenti e raccomandatari marittimi
Renzo Varagnolo	X	Antonio Cappiello		Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi	X	Mario Melchiori		
Umberto Zerbini	X	Andrea D'Addio		

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione il Segretario Generale, **dott. Martino Conticelli**, il Direttore Programmazione e Finanza, **dott. Gianandrea Todesco**, il responsabile Area Ragioneria, **dott. Marco Sarto** ed il **Dott. Matteo Baldan** per la redazione del verbale.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. n. 13088 dell' 11 ottobre 2017, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venezia, Santa Marta, Fab. 13, ore 15.30 del 25 ottobre 2017.

ORDINE DEL GIORNO

1. Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2018 con allegato bilancio triennale 2018-2020 e programma triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori;
2. Varie ed eventuali.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 25 ottobre 2017

Verbale n. 3/2017

DURATA

Inizio ore 15:41

Conclusione ore 17:06.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

- 1. PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 CON ALLEGATO BILANCIO TRIENNALE 2018-2020 E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI**

Il Presidente, anticipa che si sta procedendo con il coordinamento delle associazioni per il completamento dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Evidenzia che si tratta del primo bilancio di previsione come Autorità di Sistema anche se mancano gli interventi nel Porto di Chioggia la cui definizione dovrebbe trovare risoluzione nel correttivo al decreto legislativo di riforma delle Autorità Portuali ed introduce la Relazione del Presidente al bilancio di previsione 2018, che viene contestualmente distribuita, unitamente alla presentazione. La Relazione tiene conto delle osservazioni emerse anche nell'incontro precedente, in merito all'analisi del POT, quali l'accessibilità nautica, l'operatività H24, il superamento della nebbia e la riconversione industriale. Il bilancio prevede anche una serie di investimenti sulle infrastrutture esistenti. Conclude l'introduzione assicurando l'impegno dell'Ente in un percorso di risanamento del bilancio già avviato con l'assestamento al bilancio del corrente esercizio finanziario.

Il Dott. Todesco, ricorda che la proposta di bilancio interessa l'anno 2018, con una ipotesi sui saldi finanziari dell'esercizio 2017, che diverranno definitivi con l'approvazione del consuntivo ad aprile del 2018. Il presente bilancio si caratterizza per un principio di prudenza per le entrate e spese indicate. Il margine previsto di gestione corrente è di circa 16 ml di euro, in linea con il dato pregresso ed attesta la solidità dell'operato dell'Ente, saldo che concorre a finanziare la parte degli investimenti previsti nelle uscite. Tale saldo comprende le spese per soccombenza nelle cause di amianto, prevista in 2 ml di euro, e gli interessi passivi previsti sui mutui accesi. Inoltre sono ricompresi i tagli orizzontali, che vengono riversati allo Stato.

Per le entrate: il gettito del demanio, per 22 ml di euro, stimato sul dato di competenza dell'anno, le tasse portuali per 19,1 ml di euro, i fondi perequativi ed iva per circa 7 ml di euro ripartiti dal MIT che vengono introitati (per l'iter amministrativo previsto) verso la fine dell'anno (e proprio per questa incertezza viene vincolato parte dell'avanzo per non compromettere gli equilibri di bilancio), il contributo di € 55 ml, somma restante dei 100 ml previsti dal contributo della legge di Stabilità, che prevedeva il finanziamento per la realizzazione del Voops e destinati all'area Montesyndial, ed il contributo MISE di 17 ml (revisione dell'accordo di programma), finanziamento comunicato in data 16 ottobre 2017 ed è per questo che è stato aggiornato il bilancio di previsione precedentemente inviato. Conclude l'analisi delle entrate evidenziando che non è previsto l'accensione di mutui.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 25 ottobre 2017

Verbale n. 3/2017

Sul fronte delle uscite: le spese correnti destinati agli interventi di manutenzione ordinaria in porto per 6 ml di euro, escavo dei canali per 11,5 ml di euro, manutenzione sui fabbricati per 2 ml di euro, sistemazione impianti e reti per 2,3 ml di euro ed interventi stradali per 1,3 ml di euro, per complessivi 90 ml di euro di investimenti, assieme alle risorse MISE e MIT rubricate "Porto d'Altura".

Il rimborso dei mutui pesa per 7,5 ml di euro (quota capitale ed interessi). Tra il 2016 ed il 2017 l'Ente ha estinto anticipatamente 15 ml di mutui e 35 ml di mutui in capo alla società Venice Newport, facendo proprie le indicazioni del Collegio dei Revisori e del MIT.

L'avanzo previsto (competenza più periodi precedenti) risulta di 16,1 milioni di euro che si propone di vincolare per 11 ml di euro, per le motivazioni sopra indicate. Nel concludere la presentazione illustra gli investimenti realizzati dalla costituzione dell'Autorità Portuale e quelli previsti per l'Autorità di Sistema previsti nel bilancio triennale.

Il componente Zerbini, chiede chiarimenti in merito all'avanzo di amministrazione, e se è comprensivo degli investimenti detti, e al saldo di parte corrente. Inoltre chiede se è possibile sapere quanto incidono sul bilancio dell'Ente i canoni riscossi da VTP e l'incidenza delle tasse portuali della crocieristica.

Il Dott. Todesco, conferma che gli investimenti indicati sono già compresi tra le uscite che concorrono a formare l'avanzo. Sul fronte delle concessioni, il dato esposto in bilancio è complessivo, e la stima presunta dei canoni VTP è di circa 5 ml di euro/anno, mentre le tasse sulla crocieristica non sono determinabili, tuttavia si evidenzia una dinamica più che positiva sulla tassa di ancoraggio.

Il Segretario Generale, precisa che l'avanzo di amministrazione è di 16 ml di euro derivanti anche dal saldo stimato per l'esercizio 2017, vincolati per 11 ml di euro per eventuali imprevisti nelle entrate e che verranno resi disponibili per finanziare eventuali altri investimenti una volta svincolati. Di pari importo è il saldo di parte corrente, che nasce dal confronto tra entrate e uscite correnti, che concorre a finanziare gli investimenti dell'Ente nell'esercizio finanziario 2018.

Il Presidente, evidenzia che l'incidenza delle crociere dovrebbe considerare anche l'indotto derivante in termini di imprese interessate e di lavoratori impiegati e non solo le entrate sul bilancio dell'Ente.

Il componente Varagnolo, chiede chiarimenti in merito a quanto riportato sul documento in esame in termini di destinazione dei 16 ml di avanzo e dei 15 ml di estinzione mutui riportati nella prefazione, sull'indicazione di incremento dei canoni e sullo stanziamento delle uscite per organi dell'Ente per comprendere l'evoluzione del dato di quest'ultimo.

Il Dott. Todesco, ricorda che tra l'anno 2016 e il 2017 sono stati estinti anticipatamente i mutui per 15 ml di euro, l'indicazione riportata nel bilancio è di mantenere l'attenzione sulla riduzione dei mutui così come indicato dal MIT e Collegio dei Revisori. L'adeguamento delle concessioni è dovuto all'indice ISTAT ed è previsto per legge. In merito a quanto stanziato per uscite per gli organi dell'Ente, ricorda che il dato storico è leggermente inferiore in quanto era soggetto a dei tagli previsti dalla normativa.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 25 ottobre 2017

Verbale n. 3/2017

Il Segretario Generale, sottolinea che l'Ente ha sempre dato precedenza agli investimenti, che sono finanziati in via primaria dall'avanzo di parte corrente, qualora vi siano altre entrate queste verranno destinate alla riduzione dei mutui, pesando tale valutazione con eventuali interventi necessari.

Il componente Scarpa, chiede chiarimenti su come vengono valutati i risultati del Presidente delle AdSP. Per quanto riguarda la destinazione dei 55 ml di euro, finalizzati al terminal Montesyndial che saranno oggetto di accordo con il MIT per ottimizzarli, chiede se possono essere destinati in parte alla riduzione dei mutui, in quanto la realizzazione di nuovi spazi per contenitori potrebbe essere fatto ottimizzando gli spazi esistenti.

Il Presidente, chiarisce che il compenso del Presidente, definito dal Ministero, ha subito rispetto al passato una riduzione sul fisso del 40%, mentre sono stati accorpati due Porti; la restante parte variabile è soggetta a valutazione su risultati di performance su obiettivi definiti e monitorati sempre dal Ministero.

Il Segretario Generale, precisa che i compensi del Presidente rispettano i limiti previsti per tutti i funzionari pubblici. Per quanto riguarda il contributo per il VOOPS, ricorda che l'importo iniziale era di 100 ml ed è stato tagliato a 88 ml di euro vincolati dal MISE per lo sviluppo della parte on-shore dell'off-shore, a cui vanno aggiunti altri finanziamenti ricevuti per tale intervento. Logicamente l'Ente deve completare l'iter amministrativo per mantenere tali finanziamenti. Ritiene che tale area avrà una sua utilità per lo sviluppo del Porto.

Il Presidente, ritiene che tutte le risorse destinate a Montesyndial devono essere impiegate per dare completezza a quanto già speso valutando l'utilizzo più vantaggioso per il porto, su cui andranno fatte le necessarie analisi economiche da proporre agli investitori in funzione dell'ampliamento della Zona Franca. Rimane la denominazione in quanto il progetto off-shore prevedeva una parte a terra e una parte a mare e sulla parte a terra si sta lavorando cercando di destinare al meglio tale risorse. Ricorda che l'istruttoria CIPE è seguita dall'Onorevole Baretta, con il quale l'Ente è in contatto per aggiornare la destinazione del finanziamento.

Il componente Zerbini, comunica di aver inviato una nota, a firma delle sigle sindacali, su alcuni problemi rilevanti per il porto quali l'accessibilità nautica (Conca), la nebbia e l'allargamento del Canale dei Petroli che compromettono l'operatività e l'occupazione. Nell'esaminare la tabella del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, prende atto degli stanziamenti inseriti, e chiede conferma delle risorse proprie dell'Ente disponibili per il finanziamento di opere in infrastrutture.

Il Segretario Generale, ribadisce quanto indicato nell'allegato al Bilancio (Piano Triennale dei Lavori), previsto per legge. Tale documento evidenzia da un lato le fonti di finanziamento e dall'altro gli interventi previsti. Sul fronte delle entrate vi sono poi anche le risorse vincolate che potrebbero finanziare altri investimenti.

Il Presidente, precisa che a carico dell'Ente non vi sono solo gli investimenti per la manutenzione straordinaria ma anche per la manutenzione ordinaria, mentre gli interventi di più ampio respiro sono inevitabilmente a carico dello Stato, come ad esempio la modifica della conca di navigazione.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 25 ottobre 2017

Verbale n. 3/2017

Il componente Santi, ringrazia per la chiara esposizione fatta e chiede chiarimenti sul picco del 2016 sull'andamento del risultato di parte corrente. Concorda sui punti prima riportati dal componente Zerbini ritenendoli temi strategici per l'operatività degli operatori portuali. Chiede pertanto chiarimenti sul finanziamento di alcuni interventi, ad esempio per i visibilimetri o per la digitalizzazione delle mappe, e per quanto potrà emergere sul tavolo di lavoro appena costituito per fronteggiare il problema della nebbia. Ritiene che sia opportuno dare rilevanza in termini di comunicazione sulle soluzioni date per assicurare gli impegni presi dagli operatori portuali con i propri clienti.

Il Dott. Todesco, ricorda che il picco di parte corrente deriva da entrate straordinarie a fronte dell'introito dei dividendi e che normalizzato sarebbe in linea con gli altri anni.

Il Presidente, rassicura l'impegno dell'Ente sugli aspetti richiesti.

Il componente Cassaro, prende atto della destinazione dei 55 ml di euro, chiedendo che tale somma possa generare investimenti a beneficio del sistema portuale. Chiede un maggior coinvolgimento delle parti interessate per la definizione degli interventi nella fase di destinazione dell'assestamento e se l'escavo del canale Vittorio Emanuele è compreso nel presente bilancio.

Il Presidente, nel ricordare che la proposta per le Grandi Navi dà soluzione ad un problema imposto a livello nazionale, valuta quindi logico che le risorse e le soluzioni amministrative (fanghi) arrivino, almeno in parte, da lì.

Il componente Palma, premette di aver preparato una nota a integrazione del proprio intervento (*si veda allegato*) e manifesta il proprio apprezzamento per il positivo bilancio presentato. Ribadisce l'importanza degli escavi dei canali ed, in particolare, degli ormeggi non trovando evidenza su tale aspetto. Sulle poste inserite, in particolare, l'escavo dei canali nel 2016 prevedeva delle somme che in fase di consuntivo si sono sensibilmente ridotte. Inoltre chiede chiarimenti su quanto impegnato per gli escavi nel 2017.

Il Dott. Todesco, precisa che tale capitolo, nel corso del 2016, è stato ridotto in quanto gli escavi sono stati ricompresi nella realizzazione delle banchine. Inoltre, precisa che per i canali tra parte corrente ed investimenti nel 2018 sono previsti 12,5 ml di euro. Nel 2017 comunica che sono stati impegnati circa 3,5 ml di euro.

Il Segretario Generale, ricorda che l'adeguamento del pescaggio all'ormeggio è compreso negli escavi dei canali.

Il componente Varagnolo, chiede delucidazione sugli investimenti previsti nel settore ferroviario di 500.000 euro.

Il Segretario Generale, precisa che si riferisce a manutenzioni della rete ferroviaria di competenza dell'Ente. Anticipa che con RFI si stanno valutando delle soluzioni alternative per evitare il transito dei carri merci attraverso la stazione di Mestre. Tale aspetto è stato inserito nella pianificazione Europea.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 25 ottobre 2017

Verbale n. 3/2017

Il Presidente, nel dover riportare al Comitato di Gestione quanto espresso collegialmente dall'Organismo, ritiene che vi sia un positivo riscontro alla proposta presentata e che le osservazioni principali hanno interessato, in linea tra l'altro con la Relazione al Bilancio di Previsione:

- L'accessibilità nautica;
- L'escavo dei canali;
- L'accessibilità H24;
- La soluzione dell'accessibilità con la nebbia;
- La parte di interventi ferroviari, per quanto di competenza.

Ringrazia i partecipanti per il contributo dato.

Allegato:

Dichiarazione a verbale della seduta dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare del 25 ottobre 2017 del componente Palma.

Il Segretario Generale
Dott. Martino Conticelli

Estensore
Dott. Matteo Baldan

Il Presidente
Dott. Pino Musolino



Nota sul bilancio di previsione 2018 dell'AdSPAS

Organismo di Partenariato della risorsa Mare – 25 ottobre 2017

PROTOCOLLO AdSP MAS.E.0013955.26-10-2017

Come evidenziato in sede di valutazione del POT 2018-2020 il tema dell'escavo manutentivo dei canali e degli ormeggi operativi è una priorità cruciale per le industrie.

Si richiede che le voci a bilancio relative all'escavo dei canali sia per le SPESE CORRENTI (voce 121 30) sia per il CONTO CAPITALE (voce 211 20) comprendano entrambe anche la voce **escavo ormeggi operativi**

Si richiede un chiarimento in merito alle poste di bilancio relative all'escavo dei canali:

- si prende atto che la posta, per il 2018, è stata elevata a euro 11,5 milioni (pagina 4 e pagina 63 preventivo 2018) a fronte di un preventivo 2017 di euro 4,5 milioni (pagina 5 preventivo 2017);

Si prende altresì atto che la voce preventivata nell'esercizio 2016 per l'escavo è stata consuntivata con un importo inferiore:

- a CONTO CAPITALE nel 2016 erano previsti euro 5 milioni per escavi (pag.63 preventivo 2017) mentre a consuntivo ne sono stati spesi 388 mila (pag. 62 preventivo 2018);
- per le SPESE CORRENTI il consuntivo 2016 indica che le spese per la manutenzione dei canali portuali sono state pari a euro 772 mila (pagina 61 del preventivo 2018) a fronte di una previsione di euro 1 milione (pagina 62 del preventivo 2017).

Si evidenzia che nel 2015 il valore in CONTO CAPITALE per gli escavi dei canali è stato pari a euro 7,7 ML (pagina 63 del preventivo 2018) e che il valore per le SPESE CORRENTI, sempre sul 2015, è stato di euro 1,085 milioni.

Il valore a CONTO CAPITALE degli escavi preventivati per il 2017 è pari a euro 4,5 ML (pagina 62 del preventivo 2018) e le SPESE CORRENTI erano previste a euro 1 milione. **Visto che siamo nel mese di ottobre 2017 si può avere un'indicazione se il preventivo è stato raggiunto o se siamo ad un importo più basso, come per il 2016?**

Se così fosse e l'importo preventivato per il 2017 non fosse stato raggiunto sarebbe opportuno elevare la posta per l'anno 2018 per un importo equivalente al residuo in CONTO CAPITALE dell'anno 2016 (5 milioni meno 388 mila = 4,612 milioni) e dell'eventuale residuo non utilizzato sull'anno 2017.

Se facessimo riferimento allo storico, si potrebbe ipotizzare che per l'anno 2018 il preventivo in CONTO CAPITALE dovrebbe essere di almeno euro 12,3 milioni (7,7 milioni del 2015 e 4,6 milioni del residuo 2016) a cui si dovrebbe aggiungere l'eventuale residuo 2017.

A conferma di ciò i residui iniziali all'anno 2018 per la voce 211 20 prevedono un importo di euro 15.168.133 (pagina 30 del preventivo 2018)

Venezia, 25 ottobre 2017

Il Rappresentante degli industriali
Dr. Gianluca Palma